

**Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2026-2028**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 4
2.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 5
2.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 5
2.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 6
2.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 8
2.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 9
2.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 9
2.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 10
2.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 11
2.2.4	Altre modalita' di gestione di servizi pubblici	Pag. 12
2.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 13
2.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 13
2.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 14
2.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 15
2.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 16
3	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 17
3.1	Entrate	Pag. 18
3.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 19
3.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 21
3.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 22
3.2	Spesa	Pag. 23
3.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 24
3.2.2	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 25
3.2.3	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 26
3.2.4	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 27
3.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 28
3.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 29
3.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 30
3.4.2	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 31
3.4.3	Missione 07 - Turismo	Pag. 32
3.4.4	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 33
3.4.5	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 34
3.4.6	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	Pag. 35
3.4.7	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 36
3.4.8	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 37
3.4.9	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 38
3.4.10	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 40
3.4.11	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 41
3.4.12	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 42
3.5	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 43
3.6	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 44
3.7	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 45
3.8	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	Pag. 46
3.9	Piano Integrato Attivita' Organizzativa - P.I.A.O.	Pag. 47
3.9.1	Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione	Pag. 48
3.9.2	Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione	Pag. 49

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

2.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	1105
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	1102
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	44
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	66
- in forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	157
- in età adulta (30/65 anni)	567
- in età senile (oltre i 65 anni)	268
- nati nell'anno	4
- deceduti nell'anno	10
saldo naturale	-6
- immigrati nell'anno	28
- emigrati nell'anno	65
saldo migratorio	-37
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-43

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. xxx

2.1.2 Risultanze relative al territorio

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Totale popolazione residente al 31 dicembre 2023	1145
- nati nell'anno	4
- deceduti nell'anno	10
saldo naturale	-6
- immigrati nell'anno	28
- emigrati nell'anno	65
saldo migratorio	-37
Popolazione residente al 31 dicembre 2024	1102
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	44
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	66
- in forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	157
- in età adulta (30/65 anni)	567
- in età senile (oltre i 65 anni)	268

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2020	0,64
	2021	0,81
	2022	0,27
	2023	0,70
	2024	0,35
TASSO MORTALITA'		
	2020	1,64
	2021	1,08
	2022	1,61
	2023	1,31
	2024	0,87

TERRITORIO (urbanistica)			
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC adottato			

Piano regolatore - PRGC approvato	x		
Piano di edilizia economico-popolare PEP		x	
Piano Insediamenti produttivi - PIP		x	

TERRITORIO	
Superficie	kmq 24,74
RISORSE IDRICHE	
Laghi	n.0
Fiumi e torrenti	n.1
STRADE	
Autostrade	km 0
Strade extraurbane	km 7
Strade urbane	km 7
Strade locali	km 0
Itinerari ciclopedonali	km 0

2.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	29
SCUOLE PRIMARIE	125
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	0
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 1
RETE ACQUEDOTTO	KM. 0
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 1,5
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 323
RETE GAS	KM. 0
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 1
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 0

Accordi di Programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 0 (da descrivere)

2.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

2.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune gestisce le funzioni fondamentali attraverso l'Unione Novarese 2000 costituita 2001, con i Comuni di Caltignaga e Fara Novarese.

Servizi gestiti in forma associata

Tutti i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente sono gestiti in modalità diretta attraverso l'Unione Novarese 2000 di cui il comune fa parte, costituita come meglio specificato al punto precedente, ad eccezione dei seguenti:

- servizi socio-assistenziali gestiti per disposizione regionale attraverso il Consorzio CASA;
- servizi di raccolta e smaltimento rifiuti gestiti, sempre per disposizione regionale per il tramite del Consorzio Area Vasta Basso Novarese;
- servizio di segreteria comunale, attraverso convenzione con i comuni di Bellinzago Novarese - capofila, ed i comuni di Caltignaga, Fara Novarese e Vicolungo.

2.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti

Servizi alla persona

Organizzazione soggiorni vacanze per minori e anziani

Tutela e valorizzazione della storia e della memoria relativa alla resistenza

Promozione dell'interesse economico e collettivo nell'ambito turistico

Servizio idrico integrato

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

TIPOLOGIA SOGGETTO	DENOMINAZIONE	FORMA GIURIDICA	PARTICIPAZ. DIRETTA/INDIRETTA	QUOTA PARTICIPAZIONE %
Organismi strumentali	Nessuna			
Enti strumentali controllati	Nessuna			
Enti strumentali partecipati	Consorzio Area Vasta Basso Novarese	Consorzio	D	0,76
	Consorzio CASA	Consorzio	D	3,13
	Consorzio case vacanze dei comuni novaresi	Consorzio	D	0,23
	Ist.storico della Resistenza e della soc.contemporanea nel Novarese e Verbanio Cusio Ossola Piero Fomara	Consorzio	D	0,14
	ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli srl	Consorzio	D	0,20
Società partecipate	Acqua Novara Vco Spa	Società per azioni	D	0,2744
Società controllate	Nessuna			

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei relativi siti internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art 172 comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267

ELENCO SITI WEB

- Consorzio Area Vasta Basso Novarese www.cbnn.it
- Consorzio C.A.S.A. www.consorziocasa.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbanio Cusio Ossola "Piero Fomara" www.ism.it
- ATL Terre dell'Alto Piemonte Biella Novara Valsesia Vercelli srl www.turismoenovara.it
- Acqua Novara VCO S.p.A. www.acquarovaravco.eu

2.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti

Nessuno

2.2.4 Altre modalita' di gestione di servizi pubblici

Servizi pubblici di gestione in altre modalita'

Nessuno

2.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

2.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024	1.826.621,84
---------------------------	--------------

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

	2023	2022	2021
Fondo cassa al 31/12	1.935.923,89	1.774.226,03	1.869.175,79

Livello di indebitamento

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	€. 966,26	€. 945.704,04	€. 0,10
2023	€. 1.279,29	€. 908.035,29	€. 0,14
2022	€. 1.573,67	€. 933.663,50	€. 0,17

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n. 0	€. 0,00
2023	n. 0	€. 0,00
2022	n. 0	€. 0,00

2.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

I debiti fuori bilancio riconosciuti sono:

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti
2025	€. 0,00
2024	€. 0,00
2023	€. 0,00

2.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

L'Ente non ha mai realizzato risultati d'esercizio in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

2.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

3.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

3.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Altro obiettivo è il potenziamento dei controlli, in quanto se tutti versassero il dovuto, si pagherebbe di meno e si avrebbero più risorse per avere servizi migliori, raggiungendo così lo scopo che la tassazione presuppone.

Per quanto attiene al Titolo I (Entrate Tributarie) la programmazione in materia di Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2026/2028, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2025 fatta eccezione per la TARI. Infatti, per essa, la regola che presidia le tariffe è quella di raggiungere la copertura dei costi afferenti i servizi di igiene urbana, che comunque ogni anno subiscono, per loro intrinseca natura, delle variazioni sulla base del PEF predisposto dal soggetto gestore del servizio.

Per quanto riguarda la programmazione in materia di IMU a partire dal 2025 è stato previsto un lieve incremento a seguito di modifica di aliquote.

Il quadro complessivo dei tributi minori dovrebbe infine essere oggetto di una rilevante modifica in quanto la legge di bilancio n. 160/2019 ha previsto (commi 816- 847) l'introduzione dal 1/1/2021 di un nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" che verrebbe a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni. Nel caso del Comune di Briona è stato approvato dal Consiglio con atto n. 13 del 29.03.2021 il "Regolamento relativo all' applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate". legge 160/2019. - decorrenza 1 gennaio 2021 e con atto n.14 del 29.03.2021 il Regolamento relativo del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria". legge 160/2019. - decorrenza 1 gennaio 2021

Le tariffe del canone patrimoniale di concessione sono state determinate dall'Unione Novarese 2000 che gestisce il servizio.

IMU

L'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160. L'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. In sostanza viene abolita la TASI e viene incorporata nell'aliquota della nuova IMU.

Le aliquote sono così sintetizzate:

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze 0,4%

Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019 SI

Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10) 0,1%

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10) 1%

Terreni agricoli 0,9%

Aree fabbricabili 0,96% Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) 0,96%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

SONO ESENTI dall'IMU i terreni agricoli nei Comuni presenti nella Circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993, come da Deliberazione della Regione Piemonte del 12 maggio 1988, n. 826-6658 concernente la "Classificazione e ripartizione del territorio regionale fra montagna, collina depressa, collina e pianura" e pubblicata sul BUR Piemonte n. 28 del 13 luglio 1988. Il Comune di Briona, nella Circolare 9/1993 risulta parzialmente delimitato (PD) e l'esenzione si applica solo ai terreni che rientrano nella parziale delimitazione e precisamente:

FOGLI DI MAPPA ESENTI dall'1 al 7; 11; 12; 16 e 17.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

In bilancio pertanto è stato stanziato la somma triennale di € 364.630,00.

La delibera di C.C. n. 8 del 16.07.2020 ha approvato il nuovo regolamento di tale imposta.

La delibera di C.C. n. 35 del 20/12/2024 ha approvato le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025 relative all'IMU.

TARI

Anche la normativa sulla TARI ha subito notevoli variazioni nel corso degli ultimi anni:

Il comma 527 della legge di Bilancio 2018 ha attribuito ad ARERA funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria" stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (Legge 14 novembre 1995, n.481) e già esercitati negli altri settori di competenza.

Lo spirito con il quale ARERA ha intrapreso l'attività che gli è stata affidata dalla legge è quello di porre al centro della nuova regolazione l'utente del servizio di gestione rifiuti, applicando a tutti le stesse regole, seppur nell'ambito di una dichiarata gradualità e asimmetria, vale a dire prevedendo una differenziazione della regolazione in funzione dei diversi livelli prestazionali e di efficienza degli operatori. L'autorità punta, inoltre, alla realizzazione di un sistema nel quale la costruzione del Piano economico finanziario (PEF) avvenga con regole definite e univoche, attraverso l'aggiornamento e, in taluni casi, il superamento del DPR 158/1999, che di fatto viene così ad essere sostituito dalla delibera n.433/2019 per quanto attiene la struttura dei costi da inserire nel PEF. Il Decreto Legge 26 ottobre 2019 n.124 ha previsto l'assegnazione all'Agenzia delle Entrate (Struttura di gestione F24) del compito di scorporare, a decorrere dal 1° giugno 2020, l'importo del TEFA dovuto alle Province e Città Metropolitane e di riversarlo direttamente all'ente beneficiario al netto dello 0,30% di commissione spettante al Comune.

Con deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" che ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI, come segue:

- UR1,a, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari ad € 0,10 per utenza per anno;
- UR2,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, pari ad € 1,50 per utenza per anno;

Con DPCM 21 gennaio 2025, n. 24, pubblicato il 13 marzo 2025 in GU, è stato introdotto formalmente il "bonus sociale rifiuti" a partire dal 1° gennaio 2026;

Secondo l'art. 2 comma 2 lettera b) della deliberazione di ARERA n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 "Avvio di procedimento e disposizioni urgenti per l'attuazione del riconoscimento del Bonus Sociale Rifiuti agli utenti domestici del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate, in attuazione dell'articolo 57-bis del decreto legge 124/19 e del D.P.C.M. 21 gennaio 2025 n. 24" con il quale viene stabilito ad euro 6,00/utenza il componente perequativo UR3,a per l'anno 2025 e che potrà essere aggiornato annualmente dall'Autorità in coerenza con le effettive necessità di conguaglio o copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale rifiuti;

Il componente perequativo rappresenta un costo aggiuntivo per tutti gli utenti, traducendosi in un incremento della bolletta proporzionale all'entità delle agevolazioni concesse pertanto nell'elaborare le tariffe Tari dell'ente si è tenuto conto di tale ulteriore costo che verrà versato dal Comune in qualità di "gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" a CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) come previsto dalle deliberazioni di ARERA n. 386/2023/R/rif del 03/08/2023 e n. 133/2025/R/rif del 01/04/2025.

Nel Bilancio di previsione è stato previsto un importo di euro 197.421,00 a valere sull'anno 2026 e per gli anni 2027-2028, calcolando i costi secondo il metodo ARERA e PEF predisposto dal Consorzio Area Vasta Basso Novarese.

Con deliberazione CC n. 27 del 29/06/2021 è stato approvato il nuovo Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI).

Il regolamento TARI è stato aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale N. 8 del 28/04/2025.

Il gettito TARI, al netto dell'accantonamento a FCDE, viene trasferito all'Unione Novarese 2000 che provvede alla gestione e pagamento delle spese previste dal Piano Finanziario.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Al fine di garantire gli equilibri di bilancio, l'attuale aliquota di compartecipazione dell'addizionale prevista dal D.Lgs. 360/98 e ridisegnata dall'art. 1 commi 142 e 143 della Legge Finanziaria 2007, viene mantenuta anche per l'anno 2026 nella misura massima di 0,80 punti percentuali (con soglia di esenzione per redditi fino a 9.000 €).

Le tariffe dei servizi:

Le tariffe relative ai diversi servizi e quelle dei servizi a domanda individuale dovranno garantire una adeguata copertura del servizio e saranno in linea con le politiche tariffarie contenute negli atti di programmazione e di bilancio di previsione dell'ente per il triennio 2026/2028 in quanto garantiscono un corretto equilibrio economico e finanziario.

Comunque, ed in ogni modo, le tariffe seguiranno l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale.

3.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare ai bandi nazionali/regionali a cui sarà interessata. L'Amministrazione si riserva inoltre di partecipare a bandi con fondazioni, istituzioni private ai fini di reperire risorse straordinarie per il finanziamento degli investimenti.

Per l'anno 2026 per la manutenzione straordinaria strade è stata stanziata la somma di € 158.000,00 finanziata da alienazione terreni agricoli per € 26.000,00 e da alienazione di fabbricati a uso abitativo per € 132.000,00.

Per l'anno 2026 per la sistemazione delle aree verdi è stata stanziata la somma di € 70.000,00 finanziata da trasferimenti in conto capitale per € 50.000,00 e da proventi derivanti dalle concessioni edilizie per € 20.000,00.

Per l'anno 2026 per la manutenzione straordinaria della sede comunale pari a € 215.000,00, delle strade pari a € 450.000,00, della scuola primaria pari a € 165.000,00, della scuola materna pari a € 80.000,00 e del cimitero pari a € 90.000,00 è previsto un contributo dello stato per opere pubbliche pari a € 1.000.000,00.

Per il biennio 2027/2028 è previsto un trasferimento in conto capitale da imprese pari € 50.000,00 e proventi derivanti dalle concessioni edilizie pari a 10.000,00 per finanziare la riqualificazione di percorsi pedonali pari a € 60.000,00.

Per il triennio 2026/2028 è previsto contributo regionale di € 10.000,00 erogato dalla Regione Piemonte da trasferire alle famiglie che hanno effettuato domanda per gli interventi di realizzazione opere per barriere architettoniche.

3.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità'

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Nel triennio 2026/2028 non è previsto ulteriore ricorso all'indebitamento tradizionale per finanziare l'esecuzione di opere pubbliche.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	801.239,20	796.015,00	797.951,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	71.017,58	107.337,00	115.816,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	96.292,48	40.385,00	42.530,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		968.549,26	943.737,00	956.297,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	96.854,93	94.373,70	95.629,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	280,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		96.574,93	94.373,70	95.629,70
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	5.938,34		
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		5.938,34		
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

3.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Briona, ha demandato la gestione di tutte le funzioni all'UNIONE NOVARESE 2000

3.2.2 Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

E' stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 marzo 2023 il nuovo codice degli appalti che va a sostituire il dlgs 50/2016. Lo stesso è diventato efficace a partire dal **primo luglio 2023**. Inoltre, sempre dal primo luglio 2023, è stato abrogato il dlgs 50/2016 e l'adozione delle nuove disposizioni. Il 29 maggio 2023 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il primo correttivo del nuovo codice appalti, il DL 57/2023.

Una delle novità del nuovo codice è la **digitalizzazione** dell'intero ciclo di vita dell'appalto. L'altra modifica sostanziale riguarda i subappalti modificato dall'art. 119 dlgs 36/2023, precisamente al comma 17 che consente l'utilizzo del subappalto a cascata, a differenza di quanto indicato nell'art. 105 dlgs 50/2016 in cui ne era specificato il divieto.

L'articolo 50 del nuovo codice appalti prevede un sistema di procedure per l'affidamento differente rispetto all'impianto precedente: limiti più alti per gli affidamenti diretti e un sistema semplificato.

Sono previste le seguenti procedure di affidamento:

Lavori:

- **affidamento diretto** inferiori a **150.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i lavori di importo inferiori a **1 milione di euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **10 operatori economici**, per i lavori di importo fino a soglia;

Servizi e forniture:

- **affidamento diretto** inferiori a **140.000 euro**;
- **procedura negoziata senza bando**, con consultazione di **5 operatori economici**, per i servizi/fornitura fino a soglia di rilevanza europea.

In merito alle spese per beni e servizi, vengono gestite dall'Unione Novarese 2000 che ne predispone il relativo piano triennale.

3.2.3 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

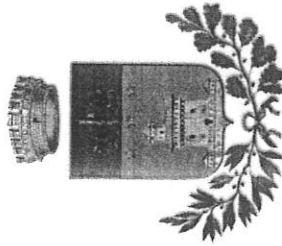
In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente non ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010)

SPESE INVESTIMENTO TRIENNIO 2026-2028

ANNO 2026			
CAPITOLO	P.D.C	DESCRIZIONE	IMPORTO
210600011	2.03.02.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00
208101112	2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	158.000,00
209601022	2.02.01.09.014	VERDE PUBBLICO - SISTEMAZIONE AREEE VERDI	70.000,00
201501015	2.02.01.09.999	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI SEDE COMUNALE	215.000,00
208101116	2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	100.000,00
204201017	2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRIMARIA	165.000,00
208101117	2.02.01.09.012	MANUT. STRAORD. STRADE COMUNALI DI ACCESSO ALL'AREA COLLINARE	350.000,00
204101023	2.02.01.09.003	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA	80.000,00
210500102	2.02.01.09.015	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI COMUNALI	90.000,00
		TOTALI	1.238.000,00

ANNO 2027			
CAPITOLO	P.D.C	DESCRIZIONE	IMPORTO
210600011	2.03.02.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00
208101112	2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI MESSA IN SICUREZZA	60.000,00
		TOTALI	70.000,00

ANNO 2028			
CAPITOLO	P.D.C	DESCRIZIONE	IMPORTO
210600011	2.03.02.01.001	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00
208101112	2.02.01.09.012	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI MESSA IN SICUREZZA	60.000,00
		TOTALI	70.000,00



COMUNE di BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara
28072 BRIONA (NO) - Via Solaroli 13
Tel. 0321/826080 - Fax 0321/826441 - C.F. 00415070036

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2026-2028

ELENCO ANNUALE 2026

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)				
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	730.000,00	0,00	0,00	730.000,00	
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	
totale	730.000,00	0,00	0,00	730.000,00	

Il referente del programma
DEPAOLI GIAMPIETRO

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2026/2028 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRIONA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annuale	Importo Intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (1) (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA, SOGGETTO AGGREGATORE O ALTRA STAZIONE APPALTA PARTE QUALIFICATA ALLA QUALE SI INTENDE RISPONDERE PER LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Codice di Gara (CIG) di riferimento o codice quadro o convenzione (2)	Intervento aggiunto o modificato alla modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione		
L8000541003220250002	G34J25000650001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO EDIFICIO COMUNALE SEDE MUNICIPALE	DEPAOLI GIAMPIETRO	215.000,00	215.000,00	MIS	1	Si	Si	1				
L8000541003220250003	G34J25004200001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO EDIFICIO COMUNALE SCUOLA PRIMARIA	DEPAOLI GIAMPIETRO	165.000,00	165.000,00	MIS	2	Si	Si	1				
L8000541003220250004	G34F25000350001	MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI DI ACCESSO ALL'AREA COLTIVARE	DEPAOLI GIAMPIETRO	350.000,00	350.000,00	MIS	2	Si	Si	1				

(*) Si rimanda alla nota corrispondenti della scheda D1

(1) Indica il livello di progettazione di cui al comma 1 dell'art.41 del codice o il documento progettuale alla redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica di cui agli artt.2 e 3 dell'Al.17 al codice

(2) Riporta il Codice CIG dell'accordo quadro o della convenzione alla quale si intende eventualmente aderire qualora lo stesso sia già disponibile e se ne sia

Il referente del programma

DEPAOLI GIAMPIETRO

Tabella E.1

ADN - Assegnamento nominativo
CUP - Contributo Unico Programmato
CPA - Contributo Programmato Operativo
CPA - Contribuzione Operativa Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
MIS - Contributo Incompiuto
VAB - Valorizzazione beni vincenti
DEM - Demolizione Opere Incompiute
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. Documento di indirizzo della progettazione
3. Progetto di fattibilità tecnico - economica
4. Progetto esecutivo

3.2.4 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento: I lavori sono stati appaltati o assegnati ma in fase di realizzazione:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI E CAMPO SPORTIVO	4.854,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	78.511,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CALDAIA SCUOLA INFANZIA	1.549,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA OROLOGIO CAMPANILE	5.215,00
PNRR MIS. 1.4.4 ESTENSIONE UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	3.904,00
PNRR MIC1 MIS. 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" COMUNI	10.370,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLA MATERNA	156.327,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA	79.924,00
AREA MULTISPORTIVA	19.254,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE -VIA CASE SPARSE	16.701,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	3.254,00
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI PEDONALI	6.318,00
ACQUISTO BENI ARREDO URBANO	2.867,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ACQUISTO BENI PER CIMITERO	26.553,00
ACQUISTO BENI E SISTEMAZIONE PER AREE VERDI ATTREZZATE	7.084,00
RESTAURO CHIESA CIMITERO	82.565,76

3.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028	SPESE	CASSA 2026	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	COMPETENZA 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.523.900,98								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.336.581,13	797.951,00	796.751,00	792.851,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.289.253,74	950.358,00	948.818,00	940.015,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	157.201,46	115.816,00	109.537,00	104.634,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	52.720,26	42.530,00	42.530,00	42.530,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.318.075,41	1.238.000,00	70.000,00	70.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.831.633,43	1.238.000,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.864.578,26	2.194.297,00	1.018.818,00	1.010.015,00	Totale spese finali	3.120.887,17	2.188.358,00	1.018.818,00	1.010.015,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.774,24	5.939,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	140.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	289.407,64	253.000,00	253.000,00	253.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	311.325,94	253.000,00	253.000,00	253.000,00
Totale Titoli	3.293.985,90	2.587.297,00	1.411.818,00	1.403.015,00	Totale Titoli	3.580.987,35	2.587.297,00	1.411.818,00	1.403.015,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	1.236.899,53								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.817.886,88	2.587.297,00	1.411.818,00	1.403.015,00	TOTALE COMPLESSIVO	3.580.987,35	2.587.297,00	1.411.818,00	1.403.015,00

3.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

3.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	676.200,00	672.202,00	672.183,00
Spese correnti	di cui già impegnato	50.287,71	3.183,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	887.050,83		
Titolo 2	previsione di competenza	215.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	317.716,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	891.200,00	672.202,00	672.183,00
	di cui già impegnato	50.287,71	3.183,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.204.766,85		

3.4.2 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.137,00	1.137,00	1.137,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.222,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	245.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	492.063,68		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	246.137,00	1.137,00	1.137,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	494.285,68		

3.4.3 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Vista la rilevante tradizione vitivinicola del territorio bronese l'Amministrazione comunale aderisce a progetti di promozione dei territori dei vini.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.029,00	5.029,00	5.029,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.265,22		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	5.029,00	5.029,00	5.029,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.265,22		

3.4.4 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	di cui già impegnato	60,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.086,18		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.375,20		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	di cui già impegnato	60,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	28.461,38		

3.4.5 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

La missione contempla il programma relativo al ciclo dei rifiuti solidi urbani, che essendo gestito dall'Unione Novarese 2000, prevede il trasferimento delle entrate derivanti dalle utenze.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni, pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	183.019,00	183.019,00	183.019,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	273.977,40		
Titolo 2	previsione di competenza	70.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.618,16		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	253.019,00	183.019,00	183.019,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.595,56		

3.4.6 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	608.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	642.004,95		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	608.000,00	60.000,00	60.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	642.004,95		

3.4.7 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	50,00	50,00	50,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50,00		

3.4.8 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

E' presente la quota di trasferimento dell'eventuale contributo del Ministero destinata alle famiglie per abbattimento barriere architettoniche e le quote che verranno trasferite al Consorzio CASA che gestisce il servizio dei contributi ministeriali relativi ai minori, infanzia e alunni disabili.

E' presente la quota di trasferimento destinata al finanziamento ed allo sviluppo dei servizi sociali attraverso il consorzio CASA Ovest Ticino .

Motivazione delle scelte:

Prosecuzione delle azioni finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi resi.

Finalità da conseguire:

Miglioramento della qualità dei servizi resi, con un'ottimizzazione in termini di efficienza ed efficacia.

Risorse umane da impiegare:

La missione è gestita dall'Unione Novarese 2000 a mezzo di proprio personale

Risorse strumentali da utilizzare:

I mezzi strumentali dell'ufficio sono comuni a tutte le missioni , pc portatili, rete informatica interna, arredi per uffici.

In dotazione JEEP - AVENGER full electric.

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	45.904,00	45.904,00	44.854,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.998,32		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	100.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	217.746,90		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	145.904,00	55.904,00	54.854,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	279.745,22		

3.4.9 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Fondo di riserva: il fondo di riserva è iscritto per € 8.867,98 per l'anno 2026, per il 2027 € 11.605,98 per il 2028 € 3.871,98, in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio; ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad € 30.000,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La determinazione dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità è stata effettuata seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

In particolare la procedura è stata la seguente:

1. sono state individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione: la scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

1a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,

1b) i crediti assistiti da fidejussione,

1c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione (così come anche ricordato anche dalla Corte dei Conti Lombardia con la deliberazione n. 153 del 08/05/2018): il servizio finanziario, in attiva collaborazione con gli altri responsabili dei servizi, ha provveduto a verificare le singole entrate per le quali risulta necessario provvedere ad accantonare il fondo crediti dubbia esigibilità.

1. sono state calcolate, per ciascuna entrata di cui al punto 1), le medie seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prescrive che, dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio

1. 2. per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo ritenuto

Fondo indennità fine mandato: L'indennità di fine mandato è prevista e disciplinata dall'art. 82 del TUEL e dall'art. 10 del DM 119/2000. Quest'ultimo ne ha fissato la misura in un'indennità mensile, spettante per ogni dodici mesi di mandato, stanziata nel fondo per gli anni 2026 - 2027 - 2028.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	37.489,00	40.227,00	32.493,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	37.489,00	40.227,00	32.493,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00		

3.4.10 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	280,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	279,40	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	553,79		
Titolo 4	previsione di competenza	5.939,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	5.938,66	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.774,24		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	6.219,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	6.218,06	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.328,03		

3.4.11 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1	previsione di competenza	100,00	100,00	100,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	100,00		
Titolo 5	previsione di competenza	140.000,00	140.000,00	140.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	140.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	140.100,00	140.100,00	140.100,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	140.100,00		

3.4.12 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	253.000,00	253.000,00	253.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.325,94		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	253.000,00	253.000,00	253.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	311.325,94		

3.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

E' stato predisposto il piano annuale delle alienazioni.



COMUNE di BRIONA

Regione Piemonte – Provincia Novara
C.A.P. 28072 – VIA GENERALE SOLAROLI 11 –
C.F. 80005410032 Part. I.V.A. 00415070036
Tel. 0321.826080 - Fax 0321.826441

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

IMMOBILI – Comune di Briona Eredita' Nicola Romana

Via Tornielli n. 23

FOGLIO	PARTICELLA	SUB.	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	VALORE DI ALIENAZIONE
11	25	5	A/4	3	4 vani	€ 173,53	€ 27.000,00
11	25	14	A/3	1	5 vani	€ 242,73	€ 39.000,00
11	25	21	A/3	1	5 vani	€ 242,73	€ 30.000,00
11	25	22	A/3	1	5 vani	€ 242,73	€ 36.000,00
TOTALE							€ 132.000,00

TERRENI – Comune di Trecate

FOGLIO	MAPPALE	SUPERFICIE mq	QUALITA'	VALORE DI ALIENAZIONE
11	176	13.680	RISAIA	€ 26.000,00



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	5			A/4	3	4 vani		€ 173,53	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie ha are ca	Deduz	Reddito		
							Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 08 10				

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 25 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli O INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 27.000,00
NOTE	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	14			A/3	1	5 vani		€ 242,73	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito		
					ha are ca		Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 08 10				

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 25 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 39.000,00
NOTE	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	21			A/3	1	5 vani		€ 242,73	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito		
					ha are ca		Dominicale	Agrario	
11	25			ENTE URBANO	00 08 10				

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 25 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 30.000,00
NOTE	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

EDIFICIO DI CIVILE ABITAZIONE – Eredità Nicola Romana

UBICAZIONE

Località Briona, Via Tornielli n. 23

CATASTO FABBRICATO

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Zona Cens	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
11	25	22			A/3	1	5 vani		€ 242,73	

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO							NOTE
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie	Deduz	Reddito			
					ha are ca		Dominicale	Agrario		
11	25			ENTE URBANO	00 08 10					

ALTRI DATI

CONFINI (a corpo)	Nord: particella 761 Sud: Via Tornielli Ovest: particella 25 e 494 Est: Via Patrioli
DESTINAZIONE	Il fabbricato è pervenuto in eredità da parte della Sig.ra Nicola Romana deceduta il 25/08/2006 Il P.R.G.C. classifica l'area come "Aree residenziali esistenti"
STATO DI CONSERVAZIONE	Mediocri
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 36.000,00
NOTE	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)



COMUNE DI BRIONA

Provincia di Novara

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2026-2027-2028

(D.L. 25/06/2008 n. 112 art. 58 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133)

DESCRIZIONE DEL BENE

TERRENO – Comune di TRECATE

UBICAZIONE

Località Trecate

CATASTO TERRENI

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						NOTE	
Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità	Classe	Superficie	Deduz	Reddito		Valore Catastale Euro 17.485,87
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
11	176			RISAIA U		01 36 80		Euro 155,43	Euro 52,99	

ALTRI DATI

CONFINI	Nord: particella 159 Sud: strada Est: particelle 177 e 200 Ovest: particelle 175 e 199
DESTINAZIONE URBANISTICA	Il terreno è pervenuto in eredità da parte del Signor Guaglio Ottavio Il P.R.G.C. classifica l'area come "AREE AGRICOLE"
STATO ATTUALE	Coltivato: oggetto di contratto d'affitto Azienda Agricola Facchi
EVENTUALI VINCOLI E PESI	Non presenti
CONTO DEL PATRIMONIO	Consegnatario: Responsabile Area Tecnica Arch. Giampietro Depaoli ○ INDISPONIBILE Valore assegnato in via cautelativa: Euro 26.000,00
NOTE	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Giampietro Depaoli)

3.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

Servizi affidati a organismi partecipati

Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti

Servizi alla persona

Organizzazione soggiorni vacanze per minori e anziani

Tutela e valorizzazione della storia e della memoria relativa alla Resistenza Promozione dell'interesse economico e collettivo nell'ambito turistico

Servizio idrico integrato

Il Consiglio Comunale di Briona ha deliberato con atto n 09 in data 02.05.2019 di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 233-bis, comma 3 del Tuel, di non predisporre il bilancio consolidato per l'anno 2019 e nemmeno per gli anni a venire.

3.9 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il Next Generation EU, ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

La programmazione delle attività relative alla Transizione al Digitale risulta conclusa per i seguenti progetti :

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 - ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI- COMUNI risulta conclusa con erogazione dell'importo assegnato di € 47.427,00 (erogazione 2024)

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - ADOZIONE APP. IO risulta concluso con erogazione dell'importo assegnato di €4.131,00 (erogazione 2024)

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE PAGO PA risulta concluso con erogazione dell'importo assegnato di € 7.284,00(erogazione 2023)

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE SPID CIE risulta concluso con erogazione dell'importo assegnato di € 14.000,00 (erogazione 2024)

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI risulta concluso con erogazione dell'importo assegnato di € 79.922,00 (erogazione anno 2025)

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 - PDND -PIATTAFORMA NAZIONALE DIGITAZIONE DATI - API risulta concluso con erogazione dell'importo assegnato € 10.172,00 (erogazione anno 2024)

Di seguito i progetti per cui l'Ente ha presentato candidatura e ammessi finanziamento:

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - MISURA 1.4.5 - PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND per € 23.147,00

PNRR - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 MISURA 1.4.4 - ESTENSIONE DELL' UTILIZZO DELL ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE
ANPR - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE ANSC per € 3.929,00

3.10 Piano Integrato Attività Organizzativa - P.I.A.O.

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2026-2028.

Allo stato attuale vige il PIAO 2025-2027 adottato con delibera di giunta unione n. 10 del 25/03/2025

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

1. autorizzazione/concessione;
2. contratti pubblici;
3. concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
4. concorsi e prove selettive;
5. processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

- Piano dei Fabbisogni di Personale (PFP) e Piano delle azioni concrete (PAC);
- Piano per Razionalizzare l'utilizzo delle Dotazioni Strumentali (PRSD);
- Piano della Performance (PdP);
- Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PtPCT);
- Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA);
- Piano di Azioni Positive (PAP).

3.10.1 Sezione 1 - Scheda anagrafica dell'amministrazione

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
<i>Denominazione Ente</i>	COMUNE DI BRIONA
<i>Codice Fiscale</i>	80005410032
<i>Partita IVA</i>	00415070036
<i>Sindaco</i>	Davide Maria Giordano
<i>Numero di dipendenti al 31 dicembre anno precedente</i>	0
<i>Numero di abitanti al 31 dicembre anno precedente</i>	1102
<i>Telefono</i>	0321/826080
<i>Sito internet</i>	www.comune.briona.no.it
<i>E-mail</i>	municipio@comune.briona.no.it pec: comune@pec.comune.briona.no.it

3.10.2 Sezione 2 - Valore Pubblico e Anticorruzione

Gli enti con meno di 50 dipendenti sono tenuti ad aggiornare la mappatura dei processi funzionali ad individuare le misure di prevenzione della corruzione; tale aggiornamento può avvenire nel corso del triennio considerato dal Piano, in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

3.10.3 Sezione 3 - Organizzazione e capitale umano

L'Ente non ha personale in quanto trasferito completamente all'Unione Novarese 2000 che gestisce i servizi

La struttura è organizzata come riportato nella tabella riportata di seguito, che descrive l'organico dell'Unione effettivo all'01.01.2025:

Segretario dell'Unione

Francesco Lella			SEGRETARIO COMUNALE ISCRITTO ALL'ALBO	
	Responsabile			
Area	(AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE)	Ufficio	Dipendenti	
Amministrativa	Tacca Elena Funzionario Amministrativo	Segreteria	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo	
		Servizi demografici	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo	
			AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI - Esecutore Amministrativo	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo Contabile	
		Finanziario	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Amministrativo Contabile	
			AREA DEI FUNZIONARI - Funzionario Contabile	
		Finanziaria	Monzaschi Katia Funzionario Contabile	Tributi
AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale				
AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale				
AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale				
Polizia Locale	Munaron Fabrizio Funzionario Polizia Municipale	Vigilanza	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Agente di Polizia Municipale	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
Tecnica	Depaoli Gianpietro Funzionario Tecnico	Lavori Pubblici	AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
			AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – Esecutore Qualificato Servizi Aus.	
		Servizi tecnici	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI – Esecutore Qualificato Servizi Aus.	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	
			AREA DEGLI ISTRUTTORI - Istruttore Tecnico	